

# Comune di MONTEVARCHI

Provincia di Arezzo

## *PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2018/2020*

---

*L'Organo di revisione*

Roberto Sclavi

Giovanni Farnocchia

Mauro Rossinelli



## *Sommario*

Verifiche preliminari .....	p. 3
Equilibri finanziari .....	p.12
Analisi dell'indebitamento .....	p.16
Pareggio di bilancio 2018-2020 .....	p. 19
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p. 20
Analisi delle principali poste delle spese correnti .....	p.25
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale.....	p.34
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale .....	p.36
Organismi partecipati.....	p.38
Verifica dei parametri di deficitarietà .....	p. 41
Considerazioni finali .....	p. 42
Conclusioni .....	p. 43

## VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di MONTEVARCHI

composto da Roberto Sclavi, Giovanni Farnocchia, Mauro Rossinelli.

*ricevuto*

con apposita comunicazione formale, in data 30/11/2017:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- ☐ il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2017;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "*Fondo pluriennale vincolato*";
- ☐ il Prospetto concernente la composizione del "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*";
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- ☐ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- ☐ le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo "*Amministrazione pubblica del Comune di MONTEVARCHI*" di cui al principio applicato del bilancio consolidato - Allegato n. 4/4 [al Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- ☐ la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- ☐ le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i "*servizi a domanda individuale*", i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 ([art. 9, della Legge n. 243/12](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- ☐ la Nota integrativa;
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

*visti*

- il [Dlgs. n. 118/11](#) ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");

- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));
- i seguenti principi contabili aggiornati:
  - o principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
  - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#)(Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

*dato atto*

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

*attesta*

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

## ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>Fondo pluriennale vincolato (Fpv)</b>	<b>4.778.223,88</b>	<b>2.149.896,77</b>	<b>167.028,00</b>	<b>214.856,00</b>	<b>214.856,00</b>
<i>di cui di parte corrente</i>	582.481,36	856.396,27	167.028,00	214.856,00	214.856,00
<i>di cui di parte capitale</i>	4.195.742,52	1.293.500,50	0,00	0,00	0,00
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>					
<b>Imposta Unica Comunale (Iuc)</b>	<b>9.748.186,07</b>	<b>9.996.912,13</b>	<b>10.056.412,13</b>	<b>10.096.512,13</b>	<b>10.196.612,13</b>
<i>di cui Imu</i>	5.062.200,71	5.285.000,00	5.345.000,00	5.385.000,00	5.485.000,00
<i>di cui Tasi</i>	403.085,23	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
<i>di cui Tari</i>	4.282.900,13	4.291.912,13	4.291.412,13	4.291.512,13	4.291.612,13
Imposta comunale sulla pubblicità	92.408,75	120.000,00	105.000,00	106.000,00	107.000,00
Addizionale Irpef	2.390.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00	2.461.500,00	2.501.500,00
Fondo di solidarietà comunale	1.681.385,82	1.668.781,66	1.640.000,00	1.630.000,00	1.580.000,00
Altre imposte	0,00	14,04	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	980.694,00	560.000,00	460.000,00	360.000,00	365.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	11.877,54	15.100,00	15.000,00	16.000,00	17.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	200,10	200,00	200,00	200,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>14.904.552,18</b>	<b>14.761.007,93</b>	<b>14.676.612,13</b>	<b>14.670.212,13</b>	<b>14.767.312,13</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>					
Trasferimenti dallo Stato	495.446,62	490.760,17	468.500,00	398.500,00	398.500,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	361.618,20	360.748,54	176.500,00	176.500,00	216.500,00
Altri trasferimenti	183.327,10	537.436,96	438.414,45	438.414,45	438.414,45
<b>Totale Titolo II</b>	<b>1.040.391,92</b>	<b>1.388.945,67</b>	<b>1.083.414,45</b>	<b>1.013.414,45</b>	<b>1.053.414,45</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
Diritti di segreteria e servizi comunali	77.014,08	121.700,00	127.500,00	142.500,00	152.500,00
Proventi contravvenzionali	339.163,70	347.000,00	340.000,00	348.000,00	348.000,00
Entrate da servizi scolastici	1.113.222,84	1.110.000,00	1.115.000,00	1.130.000,00	1.145.000,00
Entrate da attività culturali	13.365,42	164.000,00	135.500,00	135.500,00	135.500,00
Entrate da servizi sportivi	58.231,06	56.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Entrate da servizio idrico	139.754,26	147.600,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	193.627,75	214.000,00	195.000,00	197.000,00	200.000,00
Entrate da servizi sociali	72.367,46	56.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	451.864,67	418.000,00	425.000,00	551.009,25	512.404,26
Entrate da farmacia comunale	164.700,00	164.700,00	164.700,00	164.700,00	204.700,00
Altri proventi da servizi pubblici	1.234.217,56	1.218.747,43	1.219.250,00	949.750,00	800.255,00
Proventi da beni dell'Ente	357.860,38	374.000,00	345.000,00	349.000,00	382.000,00
Interessi attivi	933.983,16	186.527,88	141.000,00	136.000,00	131.000,00
Utili da aziende e società	11.210,89	205.106,23	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Altri proventi	452.963,07	426.927,92	360.290,00	355.290,00	355.290,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>5.613.546,30</b>	<b>5.210.309,46</b>	<b>4.840.240,00</b>	<b>4.730.749,25</b>	<b>4.638.649,26</b>
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>21.558.490,40</b>	<b>21.360.263,06</b>	<b>20.600.266,58</b>	<b>20.414.375,83</b>	<b>20.459.375,84</b>

<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE</b>					
Alienazione di beni patrimoniali	1.020.148,00	3.466.264,05	2.665.000,00	248.000,00	420.000,00
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	107.310,00	5.744.000,00	3.677.692,69	3.107.433,01	55.000,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	504.673,30	0,00
Trasferimenti da altri soggetti <sup>1</sup>	820.681,65	1.696.964,00	827.964,00	897.165,00	2.292.629,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>1.948.139,65</b>	<b>10.907.228,05</b>	<b>7.170.656,69</b>	<b>4.757.271,31</b>	<b>2.767.629,00</b>
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V</b>	<b>68.571,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</b>					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo VI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.016.710,65</b>	<b>10.907.228,05</b>	<b>7.170.656,69</b>	<b>4.757.271,31</b>	<b>2.767.629,00</b>
<b>ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)</b>	<b>3.854.247,87</b>	<b>10.044.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>
Avanzo applicato	671.169,68	596.106,82	0,00	0,00	0,00
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>32.878.842,48</b>	<b>50.057.550,10</b>	<b>42.932.006,67</b>	<b>40.380.558,54</b>	<b>38.435.916,24</b>

<sup>1</sup> Voce che ricomprende i Proventi per permessi di costruire (Proventi per concessioni edilizie).

## SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO (o rendiconto) 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	-----	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE CORRENTI</b>					
Redditi da lavoro dipendente	5.142.623,53	5.485.425,33	5.311.353,00	5.345.945,00	5.345.945,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	901.313,77	899.083,80	861.994,60	843.494,60	843.494,60
Acquisto di beni e servizi	11.430.330,58	12.379.109,52	11.173.822,60	10.861.269,60	10.911.269,67
Trasferimenti correnti	1.085.905,38	1.281.944,36	1.188.777,57	1.214.373,17	1.214.373,17
Interessi passivi	550.758,14	505.908,66	487.808,71	468.861,85	449.027,79
Rimborsi e poste correttive delle entrate	164.107,97	1.168.942,22	1.302.976,93	1.433.779,57	1.428.779,50
<b>Totale Titolo I</b>	<b>19.275.039,37</b>	<b>21.720.413,89</b>	<b>20.326.733,41</b>	<b>20.167.723,79</b>	<b>20.192.889,73</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>					
Investimenti fissi lordi	4.225.290,25	12.656.561,37	7.017.692,69	4.726.307,31	2.736.665,00
Contributi agli investimenti	64.795,54	70.274,00	182.964,00	62.964,00	62.964,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	183.335,33	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>4.290.085,79</b>	<b>12.910.170,70</b>	<b>7.200.656,69</b>	<b>4.789.271,31</b>	<b>2.799.629,00</b>
<b>SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	429.520,79	392.461,24	410.561,17	429.508,04	449.342,11
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>429.520,79</b>	<b>392.461,24</b>	<b>410.561,17</b>	<b>429.508,04</b>	<b>449.342,11</b>
<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V</b>	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
<b>USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII</b>	<b>3.854.247,87</b>	<b>10.044.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>27.848.893,82</b>	<b>50.067.101,23</b>	<b>42.932.006,67</b>	<b>40.380.558,54</b>	<b>38.435.916,24</b>



## Riepilogo generale per Titoli

### Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	582.481,36	856.396,27	167.028,00	214.856,00	214.856,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	4.195.742,52	1.293.500,50	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	671.169,68	596.106,82	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	<b>14.904.552,18</b>	<b>14.761.007,93</b>	<b>14.676.612,13</b>	<b>14.670.212,13</b>	<b>14.767.312,13</b>
		previsioni di cassa	17.228.674,44	16.465.019,93	17.901.889,38		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	<b>1.040.391,92</b>	<b>1.388.945,67</b>	<b>1.083.414,45</b>	<b>1.013.414,45</b>	<b>1.053.414,45</b>
		previsioni di cassa	1.619.031,87	1.495.087,34	1.282.672,17		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	<b>5.613.546,30</b>	<b>5.210.309,46</b>	<b>4.840.240,00</b>	<b>4.730.749,25</b>	<b>4.638.649,26</b>
		previsioni di cassa	6.957.522,99	6.959.953,28	7.080.858,63		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	<b>1.948.139,65</b>	<b>10.907.228,05</b>	<b>7.170.656,69</b>	<b>4.757.271,31</b>	<b>2.767.629,00</b>
		previsioni di cassa	11.888.237,03	12.147.989,01	9.742.072,14		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	<b>68.571,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	68.571,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsioni di cassa	873.651,18	867.919,29	851.439,52		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	<b>0,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>5.000.000,00</b>
		previsioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	<b>3.854.247,87</b>	<b>10.044.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>	<b>9.994.055,40</b>
		previsioni di cassa	10.529.780,16	10.890.087,64	12.724.803,94		
<b>Totale generale entrate</b>		previsioni competenza	<b>32.878.842,48</b>	<b>50.057.550,10</b>	<b>42.932.006,67</b>	<b>40.380.558,54</b>	<b>38.435.916,24</b>
		previsioni di cassa	54.165.468,67	53.826.056,49	54.583.735,78		

## Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2016	Assestato/ Rendiconto 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Disavanzo di amministrazione		-----	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	19.275.039,37	21.720.413,89	20.326.733,41	20.167.723,79	20.192.889,73
		di cui già impegnato	19.275.039,37	0,00	734.219,42	105.602,93	0,00
		di cui Fpv	856.396,27	167.028,00	214.856,00	214.856,00	214.856,00
		previsione di cassa	25.614.278,18	25.290.676,66	27.786.115,58		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	4.290.085,79	12.910.170,70	7.200.656,69	4.789.271,31	2.799.629,00
		di cui già impegnato	4.290.085,79	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	1.293.500,50	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	14.650.078,93	13.414.124,26	10.326.317,15		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	429.520,79	392.461,24	410.561,17	429.508,04	449.342,11
		di cui già impegnato	429.520,79	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	429.520,80	392.461,24	608.816,22		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	5.000.000,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	3.854.247,87	10.044.055,40	9.994.055,40	9.994.055,40	9.994.055,40
		di cui già impegnato	3.854.247,87	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.710.579,39	11.039.777,58	12.776.254,41		
	<b>Totale generale spese</b>	previsioni competenza	27.848.893,82	50.067.101,23	42.932.006,67	40.380.558,54	38.435.916,24
		di cui già impegnato	27.848.893,82	0,00	734.219,42	105.602,93	0,00
		di cui Fpv	2.149.896,77	167.028,00	214.856,00	214.856,00	214.856,00
		previsione di cassa	56.404.457,30	50.137.039,74	51.497.503,36		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base della prevedibile esigibilità.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio. Per quanto attiene alle entrate per alienazioni, in particolare per quelle immateriali, ricorda che i correlati impegni di spesa potranno essere assunti solo dopo l'accertamento delle entrate conseguenti alla stipula dei rogiti notarili o degli atti di vendita.

## Risultato d'amministrazione presunto

### Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato).

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017**

<b>1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	2.972.982,22
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	2.149.896,77
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2017	26.813.396,82
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	26.842.445,92
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	224.001,11
-/+ Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-6.758,67
<b>= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018</b>	<b>5.324.589,67</b>
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	100.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	2.150.000,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	167.028,00
<b>= A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017</b>	<b>3.107.561,67</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	2.916.492,63
Fondo perdite società partecipate	75.169,52
Fondo contenzioso	76.790,02
altri accantonamenti	5.860,00
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>3.074.312,17</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>D) Totale destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>33.249,50</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

Non è previsto utilizzo di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018.

# EQUILIBRI FINANZIARI

## Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.313.767,58			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		167.028,00	214.856,00	214.856,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		20.600.266,58	20.414.375,83	20.459.375,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		20.326.733,41	20.167.723,79	20.192.889,73
di cui:					
- Fondo pluriennale vincolato			214.856,00	214.856,00	214.856,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità			775.432,00	912.272,94	912.272,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		410.561,17	429.508,04	449.342,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			30.000,00	32.000,00	32.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		30.000,00	32.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.170.656,69	4.757.271,31	2.767.629,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		30.000,00	32.000,00	32.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		7.200.656,69	4.789.271,31	2.799.629,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>	<b>-0,00</b>

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- non sono previste entrate derivanti da indebitamento;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21 del D.lgs. n. 50/16](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020:

### Cassa Vincolata

La cassa vincolata, alla data di redazione della presente relazione, ammonta ad Euro 355.187,75.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

### Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2018.

Fpv al 31 dicembre 2017	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2018	Quota del Fpv al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2019	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all' esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2018 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2018
<b>Euro 167.028,00</b>	<b>Euro 167.028,00</b>	<b>Euro _0,00</b>	<b>Euro 214.856,00</b>	<b>Euro 214.856,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 0,00</b>	<b>Euro 429.712,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato", per quanto attiene alla parte corrente, rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio; si evidenzia che non vi è gestione del FPV sulla parte investimenti, dato che appare in discrasia con la realtà. Il Collegio di riserva di fare nei primi mesi dell'anno verifiche mirate.

Il Collegio ha verificato che esistono cronoprogrammi che prevedono lavori pluriennali, ma a fronte di ciò non risulta in fase di previsione la costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2018/2020 per la parte capitale.

### **"Fondo crediti dubbia esigibilità"**

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fede".

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 775.432,00.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 - Programma 02 'Fondo svalutazione crediti':

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	775.432,00	912.272,94	912.272,94
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	<b>775.432,00</b>	<b>912.272,94</b>	<b>912.272,94</b>

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva:

- che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: diritti suap, servizio anagrafe, recupero copie e rimborsi vari.

Il Collegio rileva che le entrate da contributi per permessi da costruire rilevano un accertamento/incasso della medesima entità; fa presente che in caso di pagamento rateale del costo di costruzione i principi contabili prevedono l'accertamento per intero nell'anno del rilascio del titolo abilitativo. Invita gli uffici a verificare se le attività poste in essere corrispondono a quanto sopra, in quanto dal semplice esame degli andamenti parrebbe ancora sussistere accertamento per cassa.

### **Accantonamento altri fondi**

I fondi sotto elencati vengono incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 - Programma 03 Altri fondi):

		Importi
1	Fondo rischi contenzioso	20.000,00
2	Fondo oneri futuri	35.000,00
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4	Altri fondi (specificare _____)	2.930,00

  

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	57.930,00	47.930,00	47.930,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	<b>57.930,00</b>	<b>47.930,00</b>	<b>47.930,00</b>

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva che relativamente al fondo rischi spese legali e contenzioso nonostante i ripetuti solleciti del Collegio e l'invio di specifica richiesta da parte del Servizio Affari Finanziari ad oggi non risulta disponibile una relazione da cui desumere il rischio complessivo e quindi per il Collegio risulta impossibile attestare la congruità del fondo e quindi del relativo accantonamento presente in bilancio. SI raccomanda che tale fondamentale adempimento venga posto in essere per l'approvazione del consuntivo 2017.



## Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta - nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

<b>Entrate</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	0,00	0,00	0,00
Trasferimento per consultazioni elettorali o referendarie	70.000,00	0,00	40.000,00
Rimborso spese Indagini statistiche e Censimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Utili netti distribuiti da Società Partecipate	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Rimborso spese Contenzioso Tributario	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi sponsorizzazioni e altre entrate per manifestazioni varie	50.000,00	50.000,00	50.000,00
<b>Totale</b>	<b>205.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>175.000,00</b>

<b>Spese</b>			
<b>Tipologia</b>	<b>Importo previsto 2018</b>	<b>Importo previsto 2019</b>	<b>Importo previsto 2020</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	70.000,00	0,00	40.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Spese Indagini statistiche e Censimento	20.000,00	30.000,00	40.000,00
<b>Totale</b>	<b>90.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>80.000,00</b>

## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> (Rendiconto della gestione anno 2016), <a href="#">ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00</a>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	14.904.552,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.040.391,92
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	5.613.546,30
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>21.558.490,40</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale:	<b>2.155.849,04</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <a href="#">all'art. 207 del Tuel</a> autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui <a href="#">all'art. 207</a>	0,00

<a href="#">del Tuel</a> autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	11.491.023,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>11.491.023,42</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	<b>0,00</b>

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

\*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del DLgs. n. 267/00](#);
- che l'Ente ha *proceduto* nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento e le relative economie da rinegoziazione hanno finanziato spesa corrente;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

*Entrate derivanti da accensioni di prestiti*

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	11.920.544,21	11.491.023,42	11.098.562,18	10.688.001,01	10.258.492,97
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	429.520,79	392.461,24	410.561,17	429.508,04	449.349,11
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>11.491.023,42</b>	<b>11.098.562,18</b>	<b>10.688.001,01</b>	<b>10.258.492,97</b>	<b>9.809.143,86</b>

- che è prevista la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 ([art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11](#));
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	550.758,14	4.911,47	487.808,71	468.861,85	449.027,79
Quota capitale	429.520,79	392.461,24	410.561,17	429.508,04	449.342,11
<b>Totale fine anno</b>	<b>980.278,93</b>	<b>397.372,71</b>	<b>898.369,88</b>	<b>898.369,89</b>	<b>898.369,90</b>

- che non sono presenti interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;

- che l'Ente *ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria *per Euro \_5.000.000, importo minore del limite previsto dall'[art. 222, del Tuel](#)*; si prevede che in analogia ai precedenti esercizi l'anticipazione venga attivata solo in via saltuaria;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "*lease back*", del "*leasing immobiliare*" o del "*leasing immobiliare in costruendo*";
- che l'Ente *ha* in essere e/o in programma operazioni di "*project financing*", che per gli anni 2018/2020 si prevede comportino erogazioni per Euro 135.1000 (2018) e 115.000 (2019 e 2020).

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento [dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione](#).

## **PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA**

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#) (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018-2020.

All'interno di esso è stata accertata la presenza:

◇ nella parte entrate,

- per l'esercizio 2018, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (pari a zero) , al netto delle quote finanziate da debito;
- dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi.

◇ nella parte spese correnti, delle previsioni riferite alle somme impegnate ed imputate all'esercizio di riferimento, del Fondo pluriennale vincolato di parte corrente, meno il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente, meno il fondo contenzioso e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

◇ nella parte spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnate e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito, detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato correttamente indicato al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

Al saldo fra entrate e spese finali (inclusive delle spese per incremento attività finanziarie) sono stati aggiunti/sottratti gli spazi finanziari che si prevede di cedere/acquisire tramite la Regione Toscana e l'intervento della Ragioneria generale dello Stato (pareggio orizzontale nazionale).

L'equilibrio finale, comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali, è riconosciuto positivo/pari a zero, quindi in regola con i vincoli di finanza pubblica.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

<b>anno</b>	<b>saldo di competenza previsto (+/-)</b>
2018	1.243.000,00
2019	1.389.000,00
2020	1.409.000,00

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI**

### **ENTRATE TRIBUTARIE**

#### **Iuc (Imposta unica comunale)**

La Legge n. 147/13, ("*Legge di stabilità 2014*"), al [comma 639](#) istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale, con la Deliberazione n. 36 del 18/6/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale.

#### **Imposta municipale propria - Imu**

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: 5.345.000 (2018) 5.385.000 (2019) 5.485.000 (2020)

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione per i seguenti motivi: ripresa del mercato immobiliare anche produttivo.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

#### **Tributo per i servizi indivisibili - Tasi**

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell'[art 1, commi 669 e ss. della Legge n. 147/2013](#)), in conformità alla quale il Comune ha legittimamente previsto esenzioni per le seguenti fattispecie:

1. abitazioni con unico occupante;
2. abitazioni occupate da soggetti che abbiano la dimora, per più di 6 mesi l'anno, all'estero;
3. fabbricati rurali ad uso abitativo.

L'Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: 420.000 per tutte le annualità inserite in bilancio.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, *si ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

#### **Tassa sui rifiuti - Tari**

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2018-2020, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: 4.290.912,13 per tutto il triennio.
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2018-2020, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio; in particolare si prende atto che ad oggi non è stato predisposto dal soggetto gestore il PEF.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo, in particolare l'ente ha sempre applicato la tassa quota variabile sulle pertinenze; *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### Tosap (Cosap)

Normativa di riferimento: [art. 38 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#) per la Tosap; [art. 63 del Dlgs. n. 446/97](#) per il Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	108.000	112.000	125.000,00
Accertamento	148.169,97	127.000	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	137.213,77	113.784,09	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta [dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97](#) nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	120.000,00	122.000,00	124.000,00
Accertamento	104.286,29	135.100,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	103.991,29	100.478,81	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### Imposta di scopo

Non presente.

### Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,8% <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2017 Aliquota 0,8 % <i>(previsione asestata)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,8% <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,8% % <i>(previsione)</i>
Euro 2.390.000	Euro 2.400.000	Euro 2.400.000	Euro 2.461.500	Euro 2.501.000

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

### **Imposta di soggiorno/Contributo di sbarco**

Non presente.

### **Recupero evasione tributaria**

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	<b>Esercizio 2016</b>	<b>Esercizio 2017 Preconsuntivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Previsione	-----	-----	463.000,00	365.000,00	370.000,00
Accertamento	983.053,65	439.500,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	112.083,77	202.659,11	-----	-----	-----

L'Organo di revisione al riguardo rileva che occorre migliorare la riscossione coattiva; al riguardo si segnala che l'ente ha aderito alla convenzione con Agenzia Entrate –Riscossione con Delibera di C.C. n. 75 del 25/7/2017.

### **"Fondo di solidarietà comunale"**

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del "Fondo di solidarietà comunale" 2018, previsto per Euro **1.640.000,00**;  
e in proposito *ritiene* congrua la previsione di bilancio.

## **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici**

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: comunicazioni MEF, stime interne;
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 414.014,45 + 1.700 per funzioni delegate, tenuto conto:
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)):
  - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
  - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
  - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
  - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.



## ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#))**

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in *continuità/discontinuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	-----	-----	250.000,00	256.000,00	256.000,00
Accertamento	272.702,65	153.527,04	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	62.206,24	133.105,54	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	53.909,39	90.000,00	95.000,00	96.000,00	96.000,00
Spesa per investimenti	27.533,26	30.000,00	30.000,00	32.000,00	32.000,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 182 del 13/10/2017 e *rispetta* il vincolo di destinazione previsto per legge.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10](#).

### **Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali**

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate a suo tempo dalla Giunta, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "*criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.

### **Proventi delle Farmacie comunali**

Gestite da società partecipata.

### **Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente**

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che *non è stato* allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo;
- che per l'anno 2018 *si prevede* di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto *tenendo conto* dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
  - i fitti attivi relativi all'anno 2017 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 86.197,57;

L'Organo di revisione invita l'Ente ad una maggiore attenzione nella tempestiva riscossione di tutti i fitti attivi, promuovendo - se necessario - iniziative di recupero forzoso, al fine di dare certezza a questa entrata, diminuire l'ammontare dei relativi residui attivi ed evitare il formarsi di situazioni debitorie inesigibili.

### **Interessi attivi**

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- ☐ gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base ad un tasso annuo d'interesse del 0%;

### **Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate**

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2018:

- l'introito di utili provenienti dalle seguenti Aziende e Società partecipate:

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

e che il relativo gettito è stato calcolato tenendo conto delle disposizioni in materia di credito d'imposta sui dividendi distribuiti ai Comuni da Società, comunque costituite, che gestiscono servizi pubblici locali, di cui all'[art. 4, comma 2, del Dlgs. n. 344/03](#) avente per oggetto "*Riforma dell'imposizione sul reddito delle società, a norma dell'art. 4, della Legge n. 80/03*", come integrate dall'[art. 1, comma 52, della Legge n. 311/04](#);

- che possano chiudere il consuntivo 2018 in sostanziale pareggio le restanti Aziende e Società partecipate;
- che nessuna partecipata possa produrre perdite a chiusura dell'annualità 2018;

### **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI**

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018-2020:

- *ha* tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;
- *ha* tenuto conto di quanto disposto in materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

## Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'[art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97](#);
- *tenendo* conto di quanto disposto dall'[art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08](#) (rispetto del Patto di stabilità interno);
- *tenendo* conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'[art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06](#);

(per gli Enti assoggettati e non assoggettati un tempo al Patto di stabilità)

- *tenendo* conto che l'[art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14](#), ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:
  - i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;
  - i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.
- *tenendo* conto che l'[art. 1, comma 229, della Legge n. 208/15](#) ("Legge di stabilità 2016") autorizza, a decorrere dall'anno 2016, i Comuni istituiti dal 2011 per effetto di fusioni, nonché le Unioni di comuni, ad assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente.

Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\), della Legge n. 296/06](#):

<b>spesa impegnata o prevista<sup>2</sup></b>	<b>Rendiconto 2008<sup>3</sup></b>	<b>Spesa media 2011/2012/2013</b>	<b>Previsione asestata 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>	<b>Previsione 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>
Spese personale (int. 01)	0,00	5.609.684,51	5.495.425,33	5.311.353,00	5.345.945,00	5.345.945,00
Altre spese personale (int. 03)	0,00	22.956,11	13.460,80	16.700,00	16.700,00	16.700,00
Irap (int. 07)	0,00	316.428,56	307.240,24	291.004,00	303.744,00	303.744,00
Altre spese _____	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>5.949.069,18</b>	<b>5.816.126,37</b>	<b>5.619.057,00</b>	<b>5.666.389,00</b>	<b>5.666.389,00</b>
- componenti escluse (B)	0,00	1.065.199,62	1.057.369,82	1.115.529,23	1.137.729,23	1.137.729,23
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A- B)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.883.869,56</b>	<b>4.758.756,55</b>	<b>4.503.527,77</b>	<b>4.528.659,77</b>	<b>4.528.659,77</b>

<sup>2</sup> Per individuare le componenti della spesa di personale da includere ai fini del calcolo del contenimento della stessa si ritiene ancora corretto utilizzare le indicazioni fornite dal Mef con [Circolare 17 febbraio 2006, n. 9](#), e quelle fornite dalla [Corte dei conti, Sezione Autonomie, con Deliberazione n. 16/09](#).

<sup>3</sup> Compilare a cura degli Enti Locali non soggetti al Patto di stabilità.

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente non ha programmato assunzioni.

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018:

il Comune *prevede* di fruire del disposto dell'[art. 22, del Dl. n. 50/17](#) secondo il quale, nei *Comuni con più di 1.000 abitanti*, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. Come richiesto il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente è risultato inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il [Decreto 10 Aprile 2017](#)).

Il Comune prevede di beneficiare, nel 2018, delle deroghe consentite dall'[art. 22, del Dl. n. 50/17](#) al tetto di spesa per le *assunzioni flessibili a carattere stagionale*, in quanto in grado di dimostrare il rispetto delle sottese condizioni: procedure concorsuali, finanziamento integrale con contratti di sponsorizzazione o accordi di collaborazione con soggetti privati (già incassati), finalizzazione all'erogazione di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o prestazioni verso terzi paganti.

Per quanto concerne *la spesa del personale di polizia locale*: il Comune stima di beneficiare della possibilità, di cui al Decreto "sicurezza" ([Dl. n. 14/17](#)), utilizzando il turn over previsto dall' [art 3, comma 5, del Dl. n. 90/14](#), di assumere, nel 2018, personale appartenente alla polizia municipale entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2017), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ come prevedono l'[art. 91, del Tuel](#) e l'[art. 6, del Dlgs. n. 165/01](#), costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ◇ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'[art. 9, del Dl. n. 185/08](#) stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata ([art. 9, comma 1-quinquies, del Dl. n. 113/16](#)), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
  - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
  - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 [dell'art. 1, della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14);

Inoltre,

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/01](#).

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

<b>Personale al 31 dicembre</b>	<b>2017 posti in dotazione organica</b>	<b>2017 personale in servizio</b>	<b>2018 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2018 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2019 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2019 personale in servizio (previsione)</b>	<b>2020 Personale in servizio (programm/nc)</b>	<b>2020 personale in servizio (previsione)</b>
Direttore generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Segretario comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
dirigenti a tempo indeterminato	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00
dirigenti a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
personale a tempo indeterminato	147,00	133,00	147,00	136,00	147,00	135,00	147,00	135,00
personale a tempo determinato	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>153,00</b>	<b>139,00</b>	<b>153,00</b>	<b>142,00</b>	<b>153,00</b>	<b>141,00</b>	<b>153,00</b>	<b>141,00</b>
costo medio del personale (A/C)	<b>38.013,90</b>	<b>41.842,64</b>	<b>36.725,86</b>	<b>39.570,82</b>	<b>37.035,22</b>	<b>40.187,16</b>	<b>37.035,22</b>	<b>40.187,16</b>
popolazione al 31 dicembre	24.146,00		24.200,00		24.300,00		24.380,00	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	<b>240,87</b>		<b>232,19</b>		<b>233,18</b>		<b>232,42</b>	
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	<b>0,27</b>		<b>0,28</b>		<b>0,28</b>		<b>0,28</b>	

## **Contrattazione decentrata integrativa**

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il "*Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa*" per l'anno 2017, con atto del GC n. 215 del 30/11/17 nel rispetto di quanto previsto dall'[art 23, Dlgs. n. 75/17](#) ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui [all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, *sono* legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- ad oggi non risulta ancora firmata la relativa pre-intesa; il Collegio non può che evidenziare il ritardo nella stipula che rende di fatto inutile l'esame della premialità (cfr orientamenti di prassi Corte dei Conti).

## **Spesa per incarichi esterni**

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che l'ente non ha previsto incarichi esterni tranne che il settore opere pubbliche.

## **Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi**

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riporta:



- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#)
- ;
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

## Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "*Fondo rischi spese legali*" sulla base di una puntuale ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Si dà comunque atto che l'Ente ha accantonato, per l'anno 2018, fondi per complessivi € 55 mila distribuiti tra il fondo contenzioso legale (€ 20 mila) ed il fondo passività potenziali (€ 35 mila).

## Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti, anche tenendo conto delle facilitazioni ed esenzioni previste per gli enti che approvano il bilancio di previsione nel termine ordinario di legge; pertanto le uniche fattispecie sono:

- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	5.000,00	50%	2.500,00	2.500,00

- dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	31.037,30	70%	<b>9.311,19</b>	9.000,00

- l'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle

autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

## Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00](#) e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

*ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

## Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";
- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/99](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
  - ☐ Impianti sportivi
  - ☐ Lampade votive
  - ☐ Museo
  - ☐ Refezione scolastica
  - ☐ Trasporto alunni
  - ☐ Vendita souvenir/guide turistiche
  - ☐ asilo nido;
- in relazione alle predette attività commerciali, *non ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72](#), per i servizi svolti in regime di esenzione; il Collegio ha richiesto una verifica in relazione alle nuove esternalizzazioni di servizi prima interni.
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "*split payment*" e "*reverse charge*", ai sensi:
  - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14](#);
  - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "*split payment*";
  - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "*reverse charge*" e su "*split payment*";



### **Fondo di riserva**

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "*Fondi e Accantonamenti*", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 72.966,50 a titolo di "*Fondo di riserva*" pari al 0,35% del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "*Fondo di riserva*" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

## TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante ([art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11](#)).

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "*Piano delle alienazioni e delle valorizzazione immobiliari*" contenuto nel Dup ([art. 58, del DL. n. 112/08](#));
- il "*Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari*" sarà deliberato dal Consiglio in sede di approvazione del previsionale, e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	590.000,00	2.109.310,00	1.243.000,00	200.000,00	270.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Investimenti	590.000,00	2.109.310,00	1.243.000,00	200.000,00	270.000,00
Riduzione indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Contributo per "*permesso di costruire*"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dell'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Preso atto che l'utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti può essere autorizzato solo da disposizioni di Legge, per gli oneri di urbanizzazione, relativamente alle previsioni d'entrata allocate nel bilancio di previsione 2018-2020, *si riconosce* la netta "discontinuità" con - il vigente - [art. 1, comma 737, della Legge n. 208/15](#) secondo il quale "*per l'anno 2017, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al Dpr. n. 380/01, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'art. 31, comma 4-bis, del medesimo T.U., possono essere utilizzati per una quota pari al 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche*".

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	<b>Esercizio 2016 Consuntivo</b>	<b>Esercizio 2017 Preconsuntivo</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>	<b>Esercizio 2020</b>
Previsione	-----	-----	707.964,00	787.964,00	807.964,00
Accertamento	751.681,65	1.396.964,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	751.606,90	1.369.727,15	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è stata pari a zero, così come è previsto per il triennio 2018-2020.

## **ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
  - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli [artt. 21, commi 8, 9 e 216](#), comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
  - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta comunale;
  - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
  - sono stati predisposti:
    - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
    - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
    - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui [all'art. 4, della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
  - di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi ove possibile e che, a tal fine, nel quadro economico dei progetti, è *stato previsto* l'apposito Fondo di cui all'[art. 202, del Dlgs. n. 50/16](#), e tenendo conto, a tal proposito di quanto stabilito [dall'art. 3, comma 29, della Legge n. 350/03](#);
  - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
    - ☐ *sono state previste* nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
    - ☐ *sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
  - *di non ricorrere*, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "Fondo rotativo per la progettualità" presso la Cassa DD.PP. di cui [all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/95](#), e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, è *stata prevista* la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto [dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/00](#).

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli anni precedenti, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enunciate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi (al momento pari a zero);
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;

- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/11](#);

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\), dell'art. 200, del Tuel](#);

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2018-2020, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della [lett. d\), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/11](#), in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ L'importo complessivo delle spese per OO.PP. nel triennio 2018-2020 trova conferma nel relativo Programma triennale dei OO.PP., pur rilevando uno sfasamento temporale tra il DUP e il cronoprogramma allegato. Il Collegio si riserva di effettuare ulteriori verifiche anche in riferimento all'applicazione dei principi contabili che disciplinano l'applicazione dell'FPV di parte capitale;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2018-2020 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità:
  - 1) con accertamento di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata, in particolare entrate da accertare:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
7.170.656,69	4.757.271,31	2.767.629,00

- 2) con una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
30.000,00	32.000,00	32.000,00

- 3) con una quota del margine corrente costituita dal 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni (di carattere permanente), formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo "*Fcde*":

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
0,00	0,00	0,00

- 4) da una quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate negli esercizi precedenti, risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non provenienti da uno degli ultimi tre esercizi rendicontati:

Spese d'investimento 2018	Spese d'investimento 2019	Spese d'investimento 2020
------------------------------	------------------------------	------------------------------

0,00	0,00	0,00
------	------	------

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 91 del 28/19/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);
- ai sensi e per gli effetti degli *artt. 147, comma 2, lett. d) ed e)*, e *147-quater, del Tuel*, l'Ente ha implementato un sistema di controllo interno sulle Società partecipate non quotate;
- il predetto controllo interno delle Società è stato affidato ad una struttura interna dell'Ente ed ha generato un flusso di informazioni che ha rilevato i seguenti aspetti: - i rapporti finanziari tra l'Ente partecipante e la Società; - la situazione contabile, gestionale e organizzativa dell'Organismo societario; - il contratto di servizio; - la qualità dei servizi; - il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica;
- in funzione delle informazioni così raccolte, la struttura dell'Ente, all'uopo costituita, ha posto in essere un costante ed effettivo monitoraggio sull'andamento delle Società;
- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante anche sugli Organismi gestionali esterni diversi dalla Società, sia in funzione di quanto previsto *nell'art. 147, comma 2, lett. d) ed e), del Tuel*, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto *dall'art. 147-quinquies, del Tuel*;
- il monitoraggio e controllo sui soggetti di cui al punto precedente è stato altresì attuato, nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati.

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'*art. 24 del Dlgs. n. 175/16*, a base delle proprie previsioni di bilancio. .

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'*art. 6, comma 2*, e dell'*art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16*, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'*art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16*, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- *tengono conto* del precetto normativo contenuto *nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/13*, il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di

approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati:

- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13](#)) alcuna somma:
- *non ha* provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite (Missione 20 - "*Fondi e accantonamenti*", Programma 3 - "*Altri Fondi*", Titolo I) ([art. 21, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 175/16](#)) alcuna somma non ricorrendone le condizioni.

L'Organo di revisione rileva che le previsioni, espresse in termini di risorse da impegnare, riferite agli Organismi partecipati per "*oneri derivanti da coperture di disavanzi o perdite*", nonché per "*oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione*" [Macroaggregato "*Altri trasferimenti in conto capitale*" (U 02.04.00.00.000)] *non sono state sommate* alle previsioni di competenza relative alle spese correnti ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio (parte corrente) ex [art. 162, comma 6, del Tuel](#).

L'Organo di revisione attesta, altresì:

- che l'Ente controllante, giusta applicazione [dell'art. 18, comma 2-bis, del Dl. n. 112/08](#), convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/08, *ha emanato* l'atto di indirizzo che definisce per ciascuna Azienda speciale o Istituzione specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo presente del settore in cui ciascuno dei citati soggetti opera.
- che l'Ente, visto l'[art. 19, commi 5, 6 e 7, del Dlgs. n. 175/16](#), ha *fissato*, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle Società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto (oltre di quanto previsto dall'[art. 25](#) del citato Decreto) delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, nonché del settore in cui ciascun soggetto opera;
- che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'[art. 172, comma 1, lettera a\), del Dlgs. n. 267/00](#), *è allegato* l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione (anche) dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce [tali documenti contabili devono essere allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti *internet* indicati nell'elenco];
- che, in virtù dell'[art. 11, comma 5, lett. f\), h\) e i\), del Dlgs. n. 118/11](#), la Nota integrativa allegata al bilancio di previsione finanziario *indica* - l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; - l'elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali con la precisazione che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito *internet* (fermo restando quanto previsto nel punto precedente); l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- che non risultano rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Organismi partecipati.



L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*"). [eventuale Tale elenco pone in evidenza gli Enti, le Aziende e le Società che, a loro volta sono a capo di un Gruppo di Amministrazioni pubbliche e di imprese (visto che tali soggetti possono essere compresi nel "*Gap*" e tenuto conto che il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi;
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap*" che saranno compresi nel bilancio consolidato.

L'Organo di revisione evidenzia che:

- visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2017), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "*Gap*" ("*primo elenco*"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.

## **VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha *consentito* di:
  - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [D.M. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del decreto al triennio 2013-2015, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));
  - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

## **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "*per conto terzi e partite di giro*" non sono state previste impropriamente nell'anno 2018 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/99](#) e [del Dl. n. 174/12](#):
  - ☐ del controllo di regolarità amministrativa e contabile
  - ☐ del controllo di gestione
  - ☐ della valutazione della dirigenza
  - ☐ della valutazione e del controllo strategico
  - ☐ del controllo degli Organismi partecipati esterni
  - ☐ del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,

Tenuto conto di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ☐ ad adottare strumenti per la puntuale gestione contabile delle spese in conto capitale;
- ☐ A predisporre una adeguata verifica del rischio contenzioso (spese legali e possibili soccombenze);
- ☐ di monitorare trimestralmente le entrate che mancano del requisito della certezza e di provvedere ad effettuare gli impegni con esse finanziati solo in un momento successivo all'accertamento dell'entrata;

## CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

*l'Organo di revisione*

**nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,**

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

*esprime parere favorevole*

**alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la sostanziale congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute, fermo restando quanto precisato come osservazioni nelle singole sezioni del presente parere.**

In fede  
Montevarchi 11/12/2017



L'Organo di revisione:

Roberto Sclavi

Giovanni Farnocchia

Mauro Rossinelli

Three handwritten signatures in blue ink, corresponding to the names listed to the left. The first signature is for Roberto Sclavi, the second for Giovanni Farnocchia, and the third for Mauro Rossinelli.

